

TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO
DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
E
BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL

26 MARZO 2013

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1
PARTITA IVA 0 136 890 063 3
REA N. 246174/66

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2011- 2013*

Presidente	Paolo CIRINO POMICINO
Vice Presidente	Pietro FRATTA
Amministratore Delegato	Agostino CHISARI
Consiglieri	Renzo PATRIA
	Fabrizio BRAVI

COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2011-2013*

Presidente	Giuseppe CAVALLUZZO
Sindaci effettivi	Francesco FOLLINA
	Mario IANNELLI
	Silvio SALINI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Giuseppe IBELLO
	Francesco Maria BONIFACIO

ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2011-2013*

Coordinatore	Flavia CORCOS
Componenti	Arnaldo MUSTO (*)
	Teresa CRISCI (**)
	Rossella DEGNI (***)

(*) dimessosi in data 21/10/2011

(**) nominata in data 15/07/2011

(***) nominata in data 16/02/2012

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2012-2020)

Deloitte & Touche S.p.A
Via Riviera di Chiaia n. 180 - 80122 NAPOLI
Sede Legale – Via Tortona n. 25 - 20144 - MILANO
Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 3049 560 16 6
R.E.A. 1720239 Albo Speciale Consob

SOMMARIO

	Pag.
Convocazione Assemblea degli Azionisti	6
Dati di sintesi	7
Relazione sulla gestione dell'esercizio 2012	
Considerazioni generali	9
Attività svolta nell'esercizio	
• Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	10
• Investimenti	12
• Manutenzione	14
• Rete	15
• Traffico	16
• Tariffe	18
• Assistenza alla clientela	19
• Risorse umane	20
Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	
• Premessa	23
• Analisi dei risultati reddituali	23
• Analisi della struttura patrimoniale	27
• Rendiconto Finanziario	29
Rapporti con Parti Correlate	31
Altre informazioni	34
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	37
Evoluzione prevedibile della gestione	38
Proposte all'Assemblea	39

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	41
Nota integrativa	46
Attività di direzione e coordinamento	87
Relazione del Collegio Sindacale	88
Relazione della Società di Revisione	93

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Roma presso la sede sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A., alla via Bergamini n. 50, per il giorno 26 marzo 2013, alle ore 11:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2013, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni sull'esercizio 2012 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 19 febbraio 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(On. Paolo Cirino Pomicino)

DATI DI SINTESI (anni 2010 – 2012)

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		2010	2011	2012
Ricavi		65,9	68,9	68,9
Ebitda		22,3	20,5	23,4
<i>Ebitda Margin</i>	(%)	33,8	29,7	34,0
Ebit		13,7	12,1	14,7
<i>Ebit Margin</i>	(%)	20,8	17,6	21,3
Risultato netto		6,9	4,5	10,8
Organico medio	(n.unità)	411,7	402,5	391,2
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	37,8	36,6	35,7
Capitale investito netto		208,1	216,3	222,9
Indebitamento finanziario netto		53,2	60,6	59,6
Mezzi propri		154,9	155,7	163,2
Flusso monetario attività di esercizio		18,6	9,0	10,1
ROI	(%)	6,59	5,59	6,60
ROE	(%)	4,49	2,87	6,62

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2012**

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

nel corso del 2012 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento; in particolare sono proseguiti i lavori di ampliamento della stazione Zona Ospedaliera mentre sono stati completati i lavori relativi alla mitigazione dell'impatto acustico ed alla riqualificazione delle barriere di sicurezza nel tratto Fuorigrotta-Astroni.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 90,8 a 86,7 milioni di transiti (-4,53%).

Nel 2012 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 68.925 rispetto ad Euro migliaia 68.916 realizzati nel 2011.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2012, pari ad Euro migliaia 63.669 a fronte di Euro migliaia 63.268 del 2011, evidenziano un incremento di Euro migliaia 401. Tale incremento è dovuto all'aumento tariffario (+3,49%) riconosciuto da parte del Concedente a partire dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'adeguamento di tutte le classi di pedaggio, di cui la classe 2 (quella di più significativa incidenza sui ricavi da pedaggio) da 0,85 a 0,90 euro.

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un decremento pari ad Euro migliaia 341 dato da minori introiti da Aree di Servizio dovuto sostanzialmente al calo dei volumi di traffico come precedentemente indicato.

I *costi esterni* della produzione si sono decrementati in valore assoluto di Euro migliaia 2.322 e del 10,3% in valore percentuale.

Il *marginale operativo lordo* (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 23.372, rispetto ad Euro migliaia 20.525 del 2011 facendo rilevare un miglioramento per Euro migliaia 2.847 in valore assoluto e del 13,9% in valore percentuale.

Il *risultato prima delle imposte* è pari ad Euro migliaia 15.535, rispetto ad Euro migliaia 8.605 del 2011 con un incremento di Euro migliaia 6.930 in valore assoluto e del 80,5% in valore percentuale.

L'*utile netto* risulta pari ad Euro migliaia 10.850 rispetto ad Euro migliaia 4.476 del 2011 con un incremento di Euro migliaia 6.374 in valore assoluto e del 142,4% in valore percentuale.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 7.498, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 163.245. Tale incremento è dovuto al saldo tra l'utile dell'esercizio 2012 e i dividendi pagati.

Al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 59.609, rispetto ad Euro migliaia 60.559 al 31 dicembre 2011.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

Tariffe autostradali 2013

Con il decreto n. 0000486 del 31 dicembre 2012 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto l'adeguamento tariffario per l'anno 2013 alla Società.

L'adeguamento è stato riconosciuto in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità.

La variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è pari al 3,59%.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2013 le tariffe applicate sono le seguenti:

	Al 31/12/2012	Dal 1/01/2013
classe 2	€ 0,90	€ 0,90
classe 3	€ 1,45	€ 1,45
classe 4	€ 1,85	€ 1,90
classe 5	€ 2,25	€ 2,30
classe 6	€ 2,65	€ 2,75
classe 7	€ 3,05	€ 3,15
classe 8	€ 3,45	€ 3,55

*

* * *

* * * *

Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture

Con il d.l. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, era stata prevista l'istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali. L'Agenzia sarebbe dovuta subentrare ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente per le concessioni autostradali in essere, esercitando ogni competenza già attribuita a quest'ultima. Non essendo stati adottati – ai sensi di quanto previsto dal d.l. n. 216/2011, come modificato dalla legge di conversione n. 14/2012 e dal d.l. n. 95/2012 – lo statuto ed il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia entro il 30 settembre 2012, la stessa è stata ex lege soppressa e le attività ed i compiti ad essa già attribuiti sono stati trasferiti, a far data dal 1 ottobre 2012, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che è quindi succeduto all'ANAS nelle funzioni di concedente.

Con decreto ministeriale n. 341 del 1 ottobre 2012, è stata istituita, presso il Dipartimento per le Infrastrutture, gli affari generali ed il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Struttura di vigilanza sulle concessionarie

autostradali (SVCA), cui sono state trasferite le risorse di personale e strumentali dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali.

Autorità di regolazione dei trasporti

Con d.l. 201/2011, convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011, è stata istituita l'Autorità dei trasporti, con funzioni relative alla regolazione delle condizioni di accesso e tariffaria per le infrastrutture e reti ferroviarie, aeroportuali, portuali e alla mobilità urbana collegata a stazioni, aeroporti e porti.

Tale disposizione è stata successivamente modificata dall'art. 36 del d.l. n. 1/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012, estendendo anche al settore autostradale le competenze della suddetta Autorità di regolazione dei trasporti.

Altre disposizioni normative nel settore autostradale

Il d.l. n. 1/2012, come successivamente modificato dal d.l. n. 83/2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134) contiene una serie di disposizioni che incidono, tra l'altro, nel settore delle concessioni autostradali, tra cui (i) l'art. 51, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sia elevata al 60% la percentuale minima di lavori da affidare a terzi da parte dei concessionari di lavori pubblici che non sono amministrazioni aggiudicatrici; (ii) l'art. 17, che introduce un nuovo regime per i soggetti titolari di licenze di esercizio degli impianti di distribuzione di carburanti (gestori), i quali potranno svolgere, presso i propri impianti, anche attività di somministrazione. Relativamente alle aree di servizio autostradali, sono fatti salvi gli effetti delle convenzioni di subconcessione in corso alla data del 31 gennaio 2012, nonché i vincoli connessi con procedure competitive in aree autostradali in concessione, espletate secondo gli schemi stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti.

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del 2012 è proseguito il rapporto instaurato con il Concedente, che è stato caratterizzato dalla richiesta periodica di dati ed informazioni. In particolare, il 23 gennaio 2012 l'ANAS, in vista della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha trasmesso, così come già effettuato per gli anni precedenti, una richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento degli eventuali benefici finanziari derivanti da ritardati investimenti maturati a tutto il 31 dicembre 2011. In adempimento a quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

Investimenti

Le opere in essere al 31 dicembre 2012, da ascrivere ad investimenti, sono inserite nei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura e previste dalla Convenzione Unica, sottoscritta in data 28 luglio 2009 e resa efficace con Legge 191/2009 in data 24 novembre 2010.

Si riportano di seguito le principali attività svolte:

- nelle more dell'approvazione, da parte della Concedente, della perizia di variante n° 2 delle opere di inserimento delle barriere acustiche nel tratto Fuorigrotta – Camaldoli, inviata all'Anas il 31 luglio 2012, sono ripresi, in data 22 ottobre 2012, i lavori di completamento previsti in perizia terminati in data 16 dicembre 2012.
- in data 5 giugno 2012, sono stati completati gli interventi mirati alla mitigazione dell'impatto acustico ed alla riqualificazione delle barriere di sicurezza nel tratto Fuorigrotta-Astroni la cui perizia di variante n° 1 è stata approvata dall'Anas in data 02/08/2012;
- proseguono i lavori relativi all'ampliamento della stazione Zona Ospedaliera;
- il progetto esecutivo per la ricostruzione della stazione Capodimonte ha ottenuto l'approvazione della Concedente in data 14 novembre 2012 sono in corso le procedure di affidamento;
- relativamente al completamento dell'adeguamento sismico del viadotto Arena S. Antonio, approvato dall'Anas in data 22 luglio 2011, è in corso la stipula del contratto con l'Impresa aggiudicataria dell'appalto;
- è stato approvato da parte dell'Anas, in data 20 novembre 2012, il progetto relativo ai lavori agli impianti di illuminazione e ventilazione relativo alle gallerie Solfatara, M.S. Angelo e Vomero e sono state avviate le procedure di gara;
- la progettazione preliminare della Bretella di Collegamento denominata "Asse Occidentale" è stata inviata all'Anas in data 25 luglio 2012 e si è in attesa delle indicazioni della Concedente in merito allo sviluppo delle successive fasi progettuali;
- è stata completata la progettazione esecutiva della rotonda di via Cilea i cui elaborati sono stati inoltrati, in data 18 ottobre 2012, al Comune di Napoli per l'approvazione.
- nell'ambito del piano di automazione, sono stati eseguiti i lavori, relativamente alle opere civili, per la trasformazione di alcune piste di esazione ad automatiche delle stazioni di Capodichino, Capodimonte, Zona Ospedaliera, Vomero e Fuorigrotta;
- il progetto esecutivo per i lavori relativi all'adeguamento sismico e strutturale del viadotto Capodichino ha ottenuto l'approvazione della Concedente in data 30 dicembre 2011 sono in corso le procedure di affidamento.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati (importi in migliaia di euro).

Riferimento Convenzione di cui art.2	Speso complessivo al 31/12/2011				Speso nel 2012				Speso complessivo al 31/12/2012			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
a) Barriera Corso Malta	22.768	8.475	-	31.243	46	105	-	151	22.814	8.580	-	31.394
b) Rampa accesso zona ospedaliera	-	189	-	189	-	-	-	-	-	189	-	189
c) Nuova stazione zona ospedaliera	30	3.553	-	3.583	314	760	-	1.074	344	4.313	-	4.657
d1) Adeguamenti sismici	-	573	-	573	-	58	-	58	-	631	-	631
d2) Barriere fonoassorbenti tratto Fuorigrotta-Camaldoli	9.360	1.220	-	10.580	-	38	-	38	9.360	1.258	-	10.618
d3) Nuovi interventi risanamenti acustici	10.458	725	-	11.183	1.789	272	-	2.061	12.247	997	-	13.244
d4) Adeguamenti impianti galleria	1.440	257	-	1.697	37	-	-	37	1.477	257	-	1.734
d5) Sistemazione scarpate e pendici	1.127	313	-	1.440	-	0	-	-	1.127	313	-	1.440
d6) Adeguamenti interventi di sicurezza	1.790	419	-	2.209	322	58	-	380	2.112	477	-	2.589
d7) Altri adeguamenti strutturali	1.203	163	-	1.366	-	70	-	70	1.203	233	-	1.436
d8) Altri adeguamenti impianti	4.995	81	-	5.076	964	410	-	1.374	5.959	491	-	6.450
Totale lavori nuova Convenzione	53.171	15.968	-	69.139	3472	1.771	-	5.243	56.643	17.739	-	74.382
Interventi adeguamento struttura autostradale	28.170	632	-	28.802	-	-	-	-	28.170	632	-	28.802
Manutenzioni straordinarie capitalizzate	19.453	-	-	19.453	-	-	-	-	19.453	-	-	19.453
Totale altri lavori	47.623	632	-	48.255	-	40	-	40	47623	632	-	48255
Totale generale	100.794	16.600	-	117.394	3.472	1.811	-	5.283	104.266	18.371	-	122.637

Manutenzioni

Manutenzione ordinaria

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati eseguiti i consueti lavori di manutenzione ordinaria ciclica, volti a mantenere costanti gli standard qualitativi e di sicurezza dell'intera infrastruttura, nel rispetto degli impegni assunti in convenzione.

Sono stati eseguiti i lavori di manutenzione delle pavimentazioni previsti nel programma 2012.

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione dei locali termici presso gli uffici distaccati di Fuorigrotta da adibire a sala conta monete a seguito dell'internalizzazione delle casse automatiche.

Manutenzione non ricorrente

Di seguito sono elencati i principali interventi di manutenzione non ricorrente operati nel corso del 2012:

- risanamento del calcestruzzo ammalorato del cavalcavia Parva Domus, del viadotto Arena Sant'Antonio, del cavalcavia di svincolo Arenella e del cavalcavia di svincolo in entrata ed in uscita da Capodichino;
- rifacimento di alcuni tratti in muratura in tufo ammalorata dal km. 3+380 al km. 3+620 e dal km. 1+685 al km. 1+513 in direzione ovest;
- lavori di somma urgenza per il ripristino del calcestruzzo in fase di distacco in corrispondenza dello sbalzo in destra della soletta della rampa di immissione da Corso Malta in direzione ovest;
- rimozione croste di pittura ammalorata dai piedritti delle gallerie d'asse Vomero e Capodimonte, nonché la verniciatura dei piedritti della galleria Vomero in ambo i sensi di marcia;
- riqualificazione delle barriere di sicurezza nei rami di svincolo Arco Felica est, Fuorigrotta, Camaldoli, Capodimonte, Doganella e Secondigliano

Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort, quali:

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata, sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- l'impianto radio isofrequenziale che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- le aree di servizio (n.7) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- le aree di parcheggio (n.3) per uno sviluppo di circa 1.000 mq. per area;
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della stazione ovest (Astroni) per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

Traffico

Il volume di traffico nell'anno 2012 ha mantenuto un trend negativo come già verificatosi all'anno 2011. La variazione tra i due esercizi è stata del - 4,53%, sebbene nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 ci sia stata una leggera ripresa che ha fatto registrare un calo del traffico a -4%.

In termini assoluti la differenza tra l'anno 2012 e l'anno 2011 è di - 4,11 milioni di transiti, infatti nel 2012 si sono registrati 86,68 milioni di transiti contro i 90,79 registrati nel 2011.

Per quanto concerne la variazione del traffico per singola stazione, rappresentata nella sottostante tabella, si evincono gli scostamenti maggiormente significativi che si sono verificati nelle stazioni di Agnano (- 9,32%), Camaldoli (- 9,22%) e Capodimonte (- 9,61%), mentre la stazione di Corso Malta ha registrato il minor calo di traffico (- 0,78%).

Nel 2012 i transiti medi giornalieri sono stati 236.837 rispetto ai 248.771 dell'anno precedente, evidenziando una perdita media di circa 12.000 transiti al giorno. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici è salito al 69% del traffico totale, di cui il solo Telepass assorbe il 50% circa del totale traffico giornaliero.

CONFRONTO 2011 / 2012				
STAZIONI	2011	2012	DELTA	%
<i>ASTRONI</i>	13.330.876	12.239.609	-1.091.267	-8,19%
<i>AGNANO</i>	4.779.946	4.334.377	-445.569	-9,32%
<i>FUOR/TTA</i>	13.907.510	13.212.189	-695.321	-5,00%
<i>VOMERO</i>	8.277.118	8.051.359	-225.759	-2,73%
<i>CAMALDOLI</i>	2.645.410	2.401.498	-243.912	-9,22%
<i>ARENELLA</i>	4.629.544	4.561.223	-68.321	-1,48%
<i>CAPODIMONTE</i>	3.777.498	3.414.541	-362.957	-9,61%
<i>CORSO MALTA</i>	13.108.406	13.006.216	-102.190	-0,78%
<i>CAPODICHINO</i>	18.501.310	18.025.924	-475.386	-2,57%
<i>ZONA OSPEDALIERA</i>	7.838.018	7.435.493	-402.525	-5,14%
TOTALE	90.795.636	86.682.429	-4.113.207	-4,53%

ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO				
MESI	2011	2012	DELTA	%
GENNAIO	7.433.814	6.893.435	-540.379	-7,27%
FEBBRAIO	7.092.587	6.699.535	-393.052	-5,54%
MARZO	7.944.068	7.772.559	-171.509	-2,16%
APRILE	7.758.926	7.319.812	-439.114	-5,66%
MAGGIO	8.297.453	7.972.607	-324.846	-3,92%
GIUGNO	8.043.529	7.751.954	-291.575	-3,62%
LUGLIO	8.009.066	7.725.733	-283.333	-3,54%
AGOSTO	5.441.764	5.195.450	-246.314	-4,53%
SETTEMBRE	7.678.457	7.189.324	-489.133	-6,37%
OTTOBRE	8.002.256	7.705.492	-296.764	-3,71%
NOVEMBRE	7.517.978	7.192.912	-325.066	-4,32%
DICEMBRE	7.575.738	7.263.616	-312.122	-4,12%
TOTALE	90.795.636	86.682.429	-4.113.207	-4,53%

Tariffe

Con Decreto n. 0000465 del 30 dicembre 2011, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla Tangenziale di Napoli S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2012. L'adeguamento è stato calcolato in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità, di cui all'art. 15 della Convenzione Unica, efficace dal 24/11/2010.

In relazione ai fattori illustrati, la variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è risultata pari a 3,49%.

Tale adeguamento tariffario viene applicato sulle tariffe di competenza della Società, prima dell'applicazione dell'integrazione di cui al D.L. n. 78/2009 e del D.L. n. 78/2010 (cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS).

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dell'ANAS, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto agli adeguamenti tariffari sopra indicati.

In relazione a quanto illustrato, a partire dal 1° gennaio 2012 sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportato:

	Fino al 31/12/2011	Dal 1/1/2012
classe 2	€ 0,85	€ 0,90
classe 3	€ 1,40	€ 1,45
classe 4	€ 1,80	€ 1,85
classe 5	€ 2,15	€ 2,25
classe 6	€ 2,55	€ 2,65
classe 7	€ 2,95	€ 3,05
classe 8	€ 3,35	€ 3,45

Assistenza alla clientela

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 237 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Radio Informativo che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e di un efficace sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità assicura la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

La Società dispone di una sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2012 sono stati 2.321 (2.723 nel 2011) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private convenzionate (in primis ACI), che anche quest'anno hanno assicurato tempi di intervento sempre più rapidi in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di un *Centro Assistenza Clienti*, localizzato presso gli uffici di Fuorigrotta, che nel corso del 2012, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, ha distribuito 6.887 apparati Telepass e venduto 14.296 tessere a scalare nei diversi tagli e 187 Telepass ricaricabili.

La Società dispone di n. 7 stazioni di servizio, di cui 3 dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest, che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità. Inoltre si evidenzia l'esistenza di un ulteriore area di servizio in località Astroni che ad oggi non risulta operativa a causa vincoli burocratici connessi alla realizzazione della stazione di servizio. I canoni corrisposti annualmente ammontano ad Euro migliaia 22.

Risorse umane

Nell'anno 2012 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata oltre che dagli effetti dell'applicazione dell'accordo siglato con le OO.SS. il 13 luglio 2011, anche dalla definizione dell'accordo sottoscritto tra le parti.

Gli aspetti principali delineati con tale accordo sono i seguenti:

- a) ulteriore razionalizzazione dei livelli di servizio sulle stazioni autostradali in linea con l'andamento del traffico complessivo e dell'evoluzione delle modalità di esazione non contestuale del pedaggio;
- b) completamento del piano di automazione previsto nell'accordo del 13 luglio 2011, con inserimento di ulteriori n. 5 casse automatiche;
- c) quantificazione del Premio di Produttività e risultato relativo all'anno 2011;
- d) definizione dei progetti di internalizzazione collegati al reimpiego produttivo del personale di esazione;
- e) contenimento dei permessi sindacali.

L'*organico puntuale* del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2012 si attesta a 386 unità ed evidenza, rispetto al 31 dicembre 2011, un decremento di 8 unità.

La tabella seguente riporta la composizione dell'organico distinta per categoria:

Organico puntuale

Categoria	31 dicembre 2011	31 dicembre 2012	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	129	149	20
Addetti all'esazione	235	204	-31
Operai	30	33	3
Totale	394	386	-8
di cui part time	2	7	5

L'*organico medio del 2012* è risultato pari a 391,2 unità, a fronte delle 402,5 unità del 2011, con un decremento del 2,80%, fenomeno riconducibile principalmente alla politica di incentivazione all'esodo che ha comportato per la Società un costo complessivo dell'esercizio 2012 pari ad Euro migliaia 1.363.

Organico medio

Categoria	31 dicembre 2011	31 dicembre 2012	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	11,3	12,0	0,7
Impiegati	117,6	125,8	8,2
Addetti all'esazione	237,1	216,8	-20,3
Operai	30,1	31,4	1,3
C.T.D.	6,4	5,2	-1,2
Totale	402,5	391,2	-11,3

Il costo medio pro capite del 2012 evidenzia un valore pari ad Euro migliaia 62,76 rilevando un incremento dell'1,25% rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente (Euro migliaia 61,98).

Il costo complessivo del personale, al lordo delle capitalizzazioni, è pari ad €/migl. 24.312 ed evidenzia un decremento del 2,5% rispetto all'anno precedente (€/migl. 24.946), conseguenza soprattutto del decremento dell'organico in parte compensato dall'incremento del costo pro-capite.

Con riferimento agli obblighi di cui al D.lgs. 81/08, è stato adottato il documento per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

***ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

Premessa

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati “Analisi dei risultati reddituali” e “Analisi della struttura patrimoniale” presentano alcune differenze di presentazione dei dati rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico inclusi nel bilancio.

Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

	2012	2011	Variazioni	
			Valore	%
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	63.669	63.268	401	0,6%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	5.256	5.648	-392	-6,9%
TOTALE RICAVI	68.925	68.916	9	0,0%
Costi esterni della produzione	-20.288	-22.610	2.322	-10,3%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-684	-682	-2	0,3%
VALORE AGGIUNTO	47.953	45.624	2.329	5,1%
Costo personale al netto dei rimborsi	-24.756	-25.271	515	-2,0%
Costo del personale capitalizzato	175	172	3	1,7%
Costo del lavoro netto	-24.581	-25.099	518	-2,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	23.372	20.525	2.847	13,9%
Ammortamenti	-8.099	-7.508	-591	7,9%
Altri stanziamenti rettificativi	-340	-141	-199	141,1%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-228	-781	553	-70,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	14.705	12.095	2.610	21,6%
Proventi ed oneri finanziari	-3.170	-2.664	-506	19,0%
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	11.535	9.431	2.104	22,3%
Proventi ed oneri straordinari	4.000	-826	4.826	-584,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.535	8.605	6.930	80,5%
Imposte sul reddito di esercizio	-4.685	-4.129	-556	13,5%
UTILE DELL'ESERCIZIO	10.850	4.476	6.374	142,4%

Gestione Economica

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2012, comparate con i corrispondenti valori del 2011.

Il "totale ricavi" del 2012 è pari ad Euro migliaia 68.925 e presenta un incremento rispetto all'esercizio 2011 di Euro migliaia 9.

I *ricavi netti da pedaggio* 2012, pari ad Euro migliaia 63.669 a fronte di Euro migliaia 63.268 del 2011, evidenziano un incremento di Euro migliaia 401 in valore assoluto e del 0,6% in valore percentuale. Tale incremento è dato dall'effetto combinato dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1 gennaio 2012, come già descritto in precedenza (cui corrisponderebbe, a parità di traffico, un incremento dei ricavi da pedaggio per circa Euro migliaia 3.692, dal decremento del traffico verificatosi nel 2012, che ha fatto registrare un calo del 4,53% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio di circa Euro migliaia 2.921), nonché ad un decremento (Euro migliaia 369) dovuto all'aumento dell'IVA con decorrenza dal 17 settembre 2011 dal 20% al 21%, in quanto assorbito dalla Società, non avendo comportato incremento delle tariffe da pedaggio.

Gli *altri ricavi operativi* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 5.256 (Euro migliaia 5.648 nel 2011), presentano un decremento pari ad Euro migliaia 392 in valore assoluto e del 6,9% in valore percentuale, dovuto essenzialmente al decremento del traffico come precedentemente descritto.

I *costi esterni della produzione* sono pari ad Euro migliaia 20.288 (Euro migliaia 22.610 al 31 dicembre 2011). La riduzione di tali costi risulta pari a Euro migliaia 2.322 in valore assoluto e del 10,3% in valore percentuale, e deriva essenzialmente da minori costi per manutenzioni (Euro migliaia 1.062), consumi energetici (Euro migliaia 183), prestazioni professionali (Euro migliaia 242), personale dipendente distaccato (Euro migliaia 423) ed oneri concessori (Euro migliaia 238).

Gli *Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 684 (Euro migliaia 682 al 31 dicembre 2011), evidenziano un incremento di Euro migliaia 2 in valore assoluto e del 0,3% in valore percentuale.

Il *Costo del personale*, al netto dei rimborsi, è pari ad Euro migliaia 24.756 (Euro migliaia 25.271 nel 2011) e registra un decremento pari ad Euro migliaia 515 in valore assoluto e del 2,0% in valore percentuale, per effetto della riduzione dell'organico medio, come già commentato in precedenza.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 175 (Euro migliaia 172 nel 2011), a fronte del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2012, pari a 386 unità (394 unità al 31 dicembre 2011), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse Umane".

Per effetto di quanto illustrato, il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 23.372 (Euro migliaia 20.525 nel 2011), si incrementa di Euro migliaia 2.847 in valore assoluto e del 13,9% in valore percentuale.

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 8.099 (Euro migliaia 7.508 al 31 dicembre 2011), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.475 (Euro migliaia 2.443 nel 2011);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 5.157 (Euro migliaia 4.505 nel 2011);
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 467 (Euro migliaia 560 nel 2011).

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 340 (Euro migliaia 141 nel 2011). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti commerciali e per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli *stanziamenti al fondo rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 228 (Euro migliaia 781 nel 2011), si riferiscono all'accantonamento per rischi ed oneri prevedibili derivanti dal contenzioso e dalle vertenze in essere con il personale dipendente ed all'accantonamento per sanzioni e penali derivanti dalla Convenzione Unica.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 14.705 rispetto ad Euro migliaia 12.095 del 2011, evidenzia un incremento di Euro migliaia 2.610 in valore assoluto e del 21,6% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente a minori costi esterni della produzione e ai minori costi per il personale dipendente.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta negativo per Euro migliaia 3.170 rispetto al saldo ugualmente negativo di Euro migliaia 2.664 del 2011, incrementandosi di Euro migliaia 506 in valore assoluto e del 19% in valore percentuale. L'incremento è riferito essenzialmente agli oneri derivanti dal finanziamento sottoscritto nel mese di marzo 2011 con la Controllante diretta per un importo totale di 110 milioni di euro, che nel corso del 2011 avevano generato oneri per Euro migliaia 2.711 a causa di un minor periodo di utilizzo rispetto 2012. Al 31 dicembre 2012 tale finanziamento è utilizzato per 50 milioni di euro.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari* risulta positivo per Euro migliaia 4.000 rispetto al saldo negativo di Euro migliaia 826 del 2011. Tale voce è composta da:

- oneri per incentivi all'esodo del personale dipendente per Euro migliaia 1.363;
- oneri straordinari per sopravvenienze ed insussistenze passive pari ad Euro migliaia 114;
- oneri straordinari per imposte IRES relative esercizio precedente pari ad Euro migliaia 110;
- proventi straordinari per rimborsi di imposte di esercizi precedenti per Euro migliaia 4.286, dovuti a rimborsi di imposte IRPEG/ILOR di esercizi precedenti per Euro migliaia 2.597 iscritti nel corso dell'esercizio in relazione al passaggio in giudicato delle relative sentenze a favore della Società oltre ad Euro migliaia 1.675 a seguito di istanza di rimborso per credito d'imposta IRES per la quota d'incidenza IRAP di esercizi precedenti;
- proventi straordinari per sopravvenienze ed insussistenze attive pari ad Euro migliaia 1.301.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 15.535 rispetto ad Euro migliaia 8.605 del 2011, evidenzia un incremento di Euro migliaia 6.930 in valore assoluto e del 80,5% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 4.685 (Euro migliaia 4.129 al 31 dicembre 2011). Sono composte per Euro migliaia 5.132 da imposte correnti e per Euro migliaia 447 dall'accantonamento di imposte anticipate nette.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 10.850 rispetto ad Euro migliaia 4.476 dell'esercizio precedente, registra un incremento di Euro migliaia 6.374 in valore assoluto e del 142,4% in valore percentuale.

Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
			Valore
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	59.307	61.704	-2.397
Immobilizzazioni materiali	182.908	182.798	110
Altre immobilizzazioni	2	2	0
	242.217	244.504	-2.287
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	161	152	9
Crediti commerciali	15.587	16.934	-1.347
Altre attività	22.188	16.348	5.840
Debiti commerciali	-12.950	-16.039	3.089
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-4.912	-5.618	706
Altre passività	-9.132	-9.222	90
	10.942	2.555	8.387
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	253.159	247.059	6.100
D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE			
Fondo TFR	-6.713	-7.161	448
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-23.592	-23.592	0
	-30.305	-30.753	448
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	222.854	216.306	6.548
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.077	108.077	0
Riserve e risultati portati a nuovo	44.318	43.194	1.124
Utile dell'esercizio	10.850	4.476	6.374
	163.245	155.747	7.498
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	50.000	50.000	0
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-944	-1.052	108
	49.056	48.948	108
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	12.505	13.283	-778
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-1.952	-1.672	-280
	10.553	11.611	-1.058
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	59.609	60.559	-950
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	222.854	216.306	6.548

Struttura patrimoniale

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 242.217) registra un decremento di Euro migliaia 2.287 rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro migliaia 244.504).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 59.307) diminuiscono di Euro migliaia 2.397 rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro migliaia 61.704), essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 110, passando da Euro migliaia 182.798 ad Euro migliaia 182.908 al 31 dicembre 2012, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio* risulta positivo per Euro migliaia 10.942 (positivo per Euro migliaia 2.555 nel 2011) ed evidenzia una variazione in aumento di Euro migliaia 8.387. Tale variazione è riferibile essenzialmente alla diminuzione dei debiti commerciali per Euro migliaia 3.089, all'aumento delle altre attività per Euro migliaia 5.840 dovuto all'iscrizione di crediti tributari, come precedentemente accennato, e da minori accantonamenti a fondo rischi ed oneri per Euro migliaia 706 in parte compensato dal decremento dei crediti commerciali per Euro migliaia 1.347.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 30.305 (Euro migliaia 30.753 nel 2011). La diminuzione, pari ad Euro migliaia 448, è dovuta essenzialmente alla variazione del TFR.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 222.854 (Euro migliaia 216.306 al 31 dicembre 2011), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 163.245 (Euro migliaia 155.747 al 31 dicembre 2011);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 49.056 (Euro migliaia 48.948 al 31 dicembre 2011);
- *Indebitamento finanziario a breve termine* per Euro migliaia 10.553 (Euro migliaia 11.611 al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento finanziario netto complessivo al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro migliaia 59.609, rispetto ad Euro migliaia 60.559 al 31 dicembre 2011, rilevando un decremento di Euro migliaia 950.

Rendiconto finanziario

(Migliaia di euro)

	2012	2011
A - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-11.611	-53.244
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-48.948	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-60.559	-53.244
B - FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.850	4.476
Ammortamenti	8.099	7.508
Variazione fondi per rischi ed oneri a M/L termine	-449	-77
(Plus) o minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	37	16
Variazione del capitale di esercizio	-8.386	-2.926
FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	10.151	8.997
C - FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
a) immateriali	-79	-579
b) materiali	-5.772	-12.175
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1	2
FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-5.850	-12.752
D - FLUSSO MONETARIO DA(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO		
Distribuzione di utili	-3.351	-3.561
FLUSSO MONETARIO DA(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO	-3.351	-3.561
E - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	950	-7.316
F - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-10.553	-11.611
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-49.056	-48.948
	-59.609	-60.559

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2011
Imposte sul reddito corrisposte	3.639	5.413
interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	8	3
interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	3.206	536

Gestione finanziaria

Il *flusso monetario derivante dall'attività di esercizio* è pari ad Euro migliaia 10.151; l'incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro migliaia 8.997) è ascrivibile essenzialmente all'effetto combinato della variazione del capitale di esercizio (Euro migliaia -5.460), compensata dai maggiori utili conseguiti nel 2012 rispetto all'esercizio 2011 (Euro migliaia 6.373).

Tale flusso monetario risulta superiore rispetto al fabbisogno generato per l'attività di investimento (Euro migliaia 5.850 minore di Euro migliaia 6.902 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente) e per il pagamento dei dividendi (Euro migliaia 3.351). Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta complessivamente positivo per Euro migliaia 950 (nel precedente esercizio tale flusso era risultato negativo per Euro migliaia 7.315).

Tenuto conto della struttura patrimoniale della Società, dei risultati economici, storici e prospettici, nonché dei relativi flussi finanziari, non si ritiene che vi siano nel breve termine elementi di squilibrio tali da compromettere la continuità aziendale.

RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

*
* * *
* * * *

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2012 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, utilizzato prevalentemente per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

Inoltre, nel corso del 2012 la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi, inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia nel corso del 2012 ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing e di risk management.

La Controllante Autostrade per l'Italia ha concesso un finanziamento con decorrenza 21 marzo 2011 per la durata di anni 10 per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2012 utilizzato per 50 milioni di euro con un tasso "all in" pari al 5,437%.

Nel corso dell'esercizio 2012, sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tassi di mercato, per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi co sistemi automatici di esazione.

La Società Essediese , società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A., l'attività di gestione amministrativa del personale ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi. Quest'ultima attività a decorrere dal mese di ottobre 2012 è stata internalizzata.

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Tangenziale di Napoli rapporti per il controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Sono in essere, già da alcuni esercizi, taluni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati ed il trasferimento di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali , a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Nel corso del 2012 la società consociata Autostrade Meridionali . ha effettuato l'attività di promozione, di tutela e di sviluppo dell'immagine e dei rapporto con i media a favore di Tangenziale di Napoli.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli . in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Non si rilevano informazioni da fornire oltre a quanto già esposto con riferimento ai rapporti con parti correlate.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2012		2011		2012		2011				
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	Costi		Ricavi	
					Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi	
Controllanti											
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	10.416	495	10.789	470	780	26	488	923	52	447	
Totale capogruppo e controllanti	10.416	495	10.789	470	780	26	488	923	52	447	
Consociate											
- Autostrade Tech S.p.A.	70	842		1.139	2.089	660	70	2.944			
- Essediesse S.p.A.	6	248		33	430			435			
- AD Moving S.p.A.	85		81				70			67	
- Autostrade Meridionali S.p.A.	1.004	1.592	1.375	2.095	879	325	933	1.471	320	1.488	
- Telepass S.p.A.	207		119		7		178	8		174	
- Spea S.p.A.	3	636	3	774	276			347	17		
- Towerco S.p.A.	240		222				199			183	
Totale altre imprese	1.615	3.318	1.800	4.041	3.681	985	1.450	5.205	337	1.912	
Totale controllante e altre imprese	12.031	3.813	12.589	4.511	4.461	1.011	1.938	6.128	389	2.359	

TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2012			2011		
	Crediti	Debiti	Oneri	Crediti	Debiti	Oneri
Controllanti						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.		62.505	2.943		63.283	2.394
Capogruppo						
- Atlantia S.p.A.	1.894				4	
- Schema 28 S.p.A.				215		
Totale	1.894	62.505	2.943	215	63.287	2.394

ALTRE INFORMAZIONI

Bilancio d'esercizio 2012

Il Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2012 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2011 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 27 marzo 2012, ha provveduto ad approvare il bilancio 2011 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

Società di revisione

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2012 ha, altresì, conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020 alla Deloitte & Touche S.p.A..

Organi sociali

In data 16 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'ing. Rossella Degni quale componente dell'Organismo di Vigilanza.

Consolidato Fiscale

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2012 – 2014, con la Capogruppo Atlantia.

Contenzioso fiscale

La Società è in attesa dell'esito di alcune istanze di rimborso IRPEG, ILOR ed IRAP relative ad esercizi pregressi. Il diritto al rimborso, già riconosciuto a titolo definitivo ed incassato per gli anni 1989, 1990 e 1991, trae origine dalla ripresa a tassazione sotto forma di variazione in aumento effettuata in via prudenziale, in sede di dichiarazione dei redditi, di taluni ammortamenti finanziari.

Per tale fattispecie, nel corso del 2008 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 8.022 a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze n. 324/45/05 e n. 325/45/05 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relative al credito d'imposta IRPEG / ILOR anni 1992 e 1993, non ancora liquidati dall'Amministrazione Finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 3.802 a seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 327/22/11 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relativa al credito d'imposta IRPEG / ILOR per l'anno 1996.

Si evidenzia che, per la medesima fattispecie sono in essere contenziosi per gli esercizi 1994 – 2001 relativamente ai quali, in assenza di una definitiva pronuncia a favore della Società, non si è proceduto all'iscrizione in bilancio dei crediti.

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (avente ad oggetto l'esercizio 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale venne redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante mossa dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini IVA della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed ANAS in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello.

In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado. L'Agenzia ha prodotto ricorso per Cassazione.

Tenuto conto dei suddetti esiti di 1° e 2° grado, nonché delle valutazioni dei consulenti che assistono la Società, si ritiene non probabile l'eventuale definizione del suddetto contenzioso in modo sfavorevole per la Società.

Ulteriori informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2012, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

La Società non ha sedi secondarie.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari ed ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti, nonché alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei debiti finanziari in essere nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, per Euro migliaia 12.505 relativi al conto corrente di corrispondenza e per Euro migliaia 50.000 relativi alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000;
- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi :
 - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi, etc.;
 - di credito, in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati ed i soggetti non presentano rischi di default;
 - di liquidità, per la frequenza degli incassi in contanti derivanti dall'attività;
 - di cambio, per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
 - in riferimento ai rischi di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine.
 - In relazione al personale si rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni che abbiano cagionato morti sul lavoro.

Per far fronte a rischi informatici la società ha sottoscritto una polizza assicurativa.

Non si danno condizioni di ulteriori rischi che possano interessare la società relativamente a clienti, fornitori o altri soggetti di rilievo per la stessa.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 21 gennaio 2013 il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista della predisposizione del bilancio 2012, ha inoltrato alla Società richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31.12.2012. In adempimento a quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

Nella medesima lettera il Concedente ha richiesto, come per gli anni pregressi, la predisposizione di una tabella riepilogativa di spesa per investimenti in beni devolvibili da inserire nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012. La Società ha provveduto ad inserire tale tabella nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Investimenti" .

Oltre quanto esposto non sono intercorsi ulteriori fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con la Concedente.

Nel corso dell'anno 2013 verranno avviati i lavori di ricostruzione della stazione di Capodimonte come previsto nel Piano Finanziario ed approvati dalla Concedente. Inoltre proseguiranno le opere di ricostruzione ed ampliamento della stazione di Zona Ospedaliera. Concluse nel 2012 le procedure di gara per l'adeguamento sismico del viadotto Arena Sant'Antonio, nel corso dell'esercizio 2013 saranno avviati i lavori.

Hanno trovato l'approvazione della Concedente e sono in attesa di assegnazione i lavori dell'adeguamento sismico e strutturale del viadotto Capodichino, i lavori per gli impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie d'asse Vomero e Capodimonte e delle gallerie di svincolo Arenella, Monte Sant'Angelo e Solfatara.

Si procederà, nell'ottica dell'efficientamento dell'utilizzo delle risorse aziendali, la politica di internalizzazione di alcune attività affidate attualmente all'esterno.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2013, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Per quanto riguarda la gestione economica si prevede una riduzione dei margini operativi per effetto della diminuzione dei ricavi derivante dalla previsione di contrazione del traffico, in parte compensato dal contenimento dei costi a seguito del proseguimento degli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione.

Nell'anno 2013 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, che troveranno integrale copertura dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica corrente.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2012 da cui risulta un utile di euro 10.849.648;
- a destinare euro 542.482 alla riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 4.189.050; pari a 20 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 6.118.116, alla riserva straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(On. Paolo Cirino Pomicino)

**Bilancio per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2012**

PROSPETTI
DI
STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 (Euro)

Conto Economico 2012 e 2011 (Euro)

Stato Patrimoniale (Unità)

ATTIVO	31/12/2012		31/12/2011	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno		40.470		22.224
4) Conces., licenze, marchi e diritti simili		58.831.818		61.179.181
7) Altre		435.137		502.130
			59.307.425	61.703.535
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati		31.365		37.815
3) Attrezzature industriali e commerciali		687.398		747.084
4) Altri beni				
a) beni gratuitamente devolvibili	155.980.569		137.731.246	
b) altri beni	435.572		385.163	
		156.416.141		138.116.409
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
a) autostrade in costruzione	25.761.252		43.885.074	
b) acconti	11.670		11.670	
		25.772.922		43.896.744
			182.907.826	182.798.052
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
d) altre imprese		2.066		2.066
2) Crediti				
d) verso altri		943.867		1.052.111
			945.933	1.054.177
Totale immobilizzazioni			243.161.184	245.555.764
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		161.069		152.415
			161.069	152.415
<i>II - Crediti</i>				
1) Verso clienti	(**)	3.554.493	(**)	4.559.539
4) Verso controllanti	205.377	12.309.321		10.788.949
4-bis) Crediti tributari		13.465.332		9.878.262
4-ter) Imposte anticipate	5.720.137	5.720.137	5.273.291	5.273.291
5) Verso altri				
a) verso altre consociate		1.617.340		1.800.481
b) verso altri debitori		880.573		753.740
		2.497.913		2.554.221
			37.547.196	33.054.262
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali		1.033.427		954.837
3) Denaro e valori in cassa		919.075		716.756
			1.952.502	1.671.593
Totale attivo circolante			39.660.767	34.878.270
D) RATEI E RISCONTI				
- Risconti attivi		228.493		228.167
			228.493	228.167
Totale ratei e risconti			228.493	228.167
TOTALE ATTIVO			283.050.444	280.662.201

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

PASSIVO	31/12/2012			31/12/2011		
A) PATRIMONIO NETTO						
I Capitale			108.077.490			108.077.490
III Riserve di rivalutazione						
- Legge 19 marzo 1983 n°72	215.086			215.086		
- Legge 30 dicembre 1991 n°413	1.780.070			1.780.070		
		1.995.156			1.995.156	
			1.995.156			1.995.156
IV Riserva legale			3.588.122			3.364.309
VII Altre riserve						
- Riserva straordinaria	8.935.166			8.033.958		
- Riserva vincolata differenze di manutenzioni	29.200.000			29.200.000		
- Riserva vincolata ritardati Investimenti	600.000			600.000		
		38.735.166			37.833.958	
			38.735.166			37.833.958
IX Utile dell'esercizio						
- Utile dell'esercizio		10.849.648			4.476.261	
			10.849.648			4.476.261
Totale Patrimonio Netto			163.245.582			155.747.174
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
3) altri						
- altri	4.912.125			5.618.674		
- spese ripristino e sostituzione beni gratuit. dev.	23.591.662			23.591.662		
		28.503.787			29.210.336	
			28.503.787			29.210.336
Totale fondi per rischi ed oneri						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			6.712.845			7.161.290
D) DEBITI						
3) Debiti verso soci per finanziamenti	49.507.689	50.000.000		49.507.689	50.000.000	
4) Debiti verso banche		201			281	
7) Debiti verso fornitori	346.129	9.136.279		326.133	11.527.073	
11) Debiti verso controllanti		13.000.119			13.826.055	
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio		68.960				
- altre imposte		1.067.525			386.718	
		1.136.485			386.718	
13) Debiti verso ist.previdenza e sicur.sociale		1.088.476			1.113.300	
14) Altri debiti						
a) verso altre consociate		3.318.964			4.041.408	
b) verso altri creditori	1.951.444	6.290.663		1.896.831	7.032.893	
		9.609.627			11.074.301	
Totale debiti			83.971.187			87.927.728
E) RATEI E RISCONTI						
- Ratei passivi	603.394			581.148		
- Risconti passivi	13.649			34.525		
		617.043			615.673	
Totale ratei e risconti			617.043			615.673
TOTALE PASSIVO			283.050.444			280.662.201
CONTI D'ORDINE						
Impegni di acquisto			9.883.779			11.180.256
Altri conti d'ordine			15.573.578			15.252.264
TOTALE			25.457.357			26.432.520

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità)

	2012		2011	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e prestazioni				
a) ricavi netti da pedaggio	63.669.139		63.268.155	
b) altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.468.907		4.809.947	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		68.138.046		68.078.102
5) Altri ricavi e proventi		175.612		180.941
		2.264.264		2.912.793
Totale valore della produzione		70.577.922		71.171.836
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.528.865		1.825.096
7) Per servizi		13.328.556		15.593.775
8) Per godimento di beni di terzi		583.675		539.156
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	17.284.850		17.558.675	
b) Oneri sociali	5.206.969		5.453.786	
c) Trattamento di fine rapporto	354.331		476.944	
e) Altri costi	1.466.317		1.456.146	
		24.312.467		24.945.551
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.475.590		2.443.119	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
<i>beni non reversibili</i>				
- terreni e fabbricati	6.450		8.421	
- attrezzature industriali e commerciali	306.445		377.771	
- altri beni	153.759		173.656	
<i>beni reversibili</i>				
- finanziario	5.157.089		4.504.830	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.623.743		5.064.678	
	339.934		140.507	
		8.439.267		7.648.304
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-8.653		46.025
12) Accantonamenti per rischi				
- Altri accantonamenti	227.835		780.777	
- Spese ripristino e sostit beni gratuitamente Devolvibili				
		227.835		780.777
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione				
- Minusvalenze da alien. realizz. beni strum.li	37.673		17.560	
- Canoni di concessione	6.775.912		7.013.973	
- Altri oneri	647.091		665.988	
		7.460.676		7.697.521
Totale costi della produzione		55.872.688		59.076.205
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		14.705.234		12.095.631

(segue)

	2012		2011	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
a) Proventi da crediti immobilizzati verso altri				
d) Proventi diversi dai precedenti		64.917		3.479
				3.479
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
- Interessi ed altri oneri finanziari v/s imprese controllanti	2.942.630		2.393.966	
- Interessi ed altri oneri verso banche	291.869		273.247	
- Interessi ed altri oneri finanziari	475		296	
		3.234.974		2.667.509
				-2.667.509
Totale proventi ed oneri finanziari		-3.170.057		-2.664.030
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari				
- Altri proventi straordinari	1.301.534			
- Imposte relative ad esercizi precedenti	4.285.843		368.097	
		5.587.377		368.097
21) Oneri straordinari				
- Incentivi all'esodo	1.363.279		877.310	
- Imposte relative ad esercizi precedenti	110.167		27.228	
- Altri oneri straordinari	114.058		289.692	
		-1.587.504		-1.194.230
Totale proventi ed oneri straordinari		3.999.873		-826.133
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		15.535.050		8.605.468
22) Imposte sul reddito di esercizio:				
- Imposte correnti	-5.132.248		-5.219.086	
- Imposte differite e anticipate	446.846		1.089.879	
		-4.685.402		-4.129.207
23) UTILE DELL'ESERCIZIO		10.849.648		4.476.261

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in base alla normativa del Codice Civile in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti c.c.), interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana, da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2010. La Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, e che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio, a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, espresso in Euro, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2011. In riferimento a quest'ultimi si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione, alcuni valori ricompresi nello stato patrimoniale sono stati oggetto di riclassifica per importi non rilevanti, rispetto a quelli rappresentati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società nella presente nota integrativa è esposto il prospetto delle variazioni intervenute nelle singole voci del patrimonio netto, mentre nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia, è riportato il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, dalla Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione dell'incarico conferitole ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza degli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono corrispondenti a quelli applicati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, e vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti del Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto in tale voce delle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato in relazione alla scadenza del 31 dicembre 2037, con un criterio a quote costanti. Anche la convenzione unica vigente prevede tale metodologia di ammortamento.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate nel caso di accertamento di perdite durevoli di valore delle stesse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, sono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Il costo, come sopra determinato delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037), in modo da ripartire il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione; in particolare per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999, le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS,

in quanto coerente con la modalità con cui i benefici economici e finanziari legati a tali immobilizzazioni affluiranno alla Società.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi.

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali	
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
<i>Terreni e fabbricati</i>	
- Costruzioni leggere	10%
<i>Attrzzature industriali e commerciali</i>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<i>Altri beni</i>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

Rimanenze

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e dei crediti commerciali.

I fondi svalutazione crediti sono stati determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico, secondo prudenza e in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi in Euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nei fondi per rischi ed oneri è compreso il *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili*, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture

autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è compreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

Tutti i debiti della Società sono espressi in Euro.

Ratei e risconti

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, al fine di ripartire quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che venga redatta una dichiarazione fiscale unica relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti, e che la sola capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d'imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso controllanti" e "debiti verso controllanti" includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell'esercizio, al netto delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

Futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;
- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese; le riserve eventualmente riconosciute saranno imputate ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2012, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2011.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	Euro migliaia 243.161	(245.556)
-------------------------	------------------------------	------------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 59.307	(61.703)
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2012 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese nella voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 40	(22)
--	------------------	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 58.832	(61.179)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato al 31 dicembre 1998 nei confronti del Concedente.

L'importo esposto in bilancio, pari a 58.832 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.778) ed i relativi ammortamenti accumulati (Euro migliaia 32.946), determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro migliaia 2.356.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 435	(502)
------------------------------------	-------------------	-------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico, per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. Inoltre tale voce accoglie gli oneri accessori sul finanziamento ricevuto dalla Controllante (euro migliaia 550) al netto della quota di ammortamento pari a Euro migliaia 132.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2011			Variazioni dell'esercizio							31/12/2012		
	COSTO	AMMORT.	SALDO	Costo originario			Ammortamenti				COSTO	AMMORT.	SALDO
				Acq.e capit.	Decr.	Riclass.	Incrementi	dism.	Riclass.	Var			
Dritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere dell'ingegno	150	128	22	46			28				196	156	40
Conces, licenze, marchi e diritti simili	91.769	30.590	61.179	9			2.356				91.778	32.946	58.832
Immobilitazioni in corso e acconti													
Altre:													
Software prodotto intern non tutelato	644	639	5	20			12				664	651	13
Archivio tecnico opere diverse	272	267	5	4			5				276	272	4
Oneri accessori su finanziamenti	550	58	492				74				550	132	418
	1.466	964	502	24			91				1.490	1.055	435
Totale	93.385	31.682	61.703	79			2.475				93.464	34.157	59.307

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro migliaia 182.908 (182.798)

Nel prospetto n. 2, viene indicata la consistenza e le variazioni delle voci di seguito dettagliate.

TERRENI E FABBRICATI

Euro migliaia 32 (38)

Il decremento di tale voce è costituito dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Euro migliaia 687 (747)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili come attrezzature e autoveicoli; il decremento netto dell'esercizio 2012 è dato dall'effetto degli investimenti (Euro migliaia 285) al netto delle dismissioni (Euro migliaia 347) e dalle quote di ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 306) al netto delle dismissioni (Euro migliaia 309).

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 155.980 (137.731)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037) ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare, confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili – valore lordo	389.672	366.265	23.407
Ammortamenti accumulati	- 233.692	- 228.534	- 5.158
	155.980	137.731	18.249

ALTRI BENI Euro migliaia 436 (385)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Euro migliaia 25.772 (43.897)

La voce si decrementa sostanzialmente per l'entrata in esercizio dei lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta, compensata dagli investimenti in corso per i lavori di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale. Il saldo al 31 dicembre 2012 comprende essenzialmente i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- opere relative al risanamento acustico della tratta;
- automazione delle stazioni di esazione;
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera.
- Il saldo degli acconti al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro migliaia 12, così come al 31 dicembre 2011.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)	31/12/2011					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31/12/2012							
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO			AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ		capitalizzazio ni	Passaggi in esercizio	Dism	Increme nti	Dismiss ioni	Incrementi	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ	
Terreni e fabbricati	405			367		38				6			405			373		32
Attrez.industr.e comm.	3.315			2.568		747	285	347	306	309		3.251			2.564		687	
Attrezzatura varia e minuta	291			269		22	11		6			301			275		26	
Attrezzatura lavori autostradali	5			2		3			1			5			3		2	
Officine meccaniche	1			1														
Autoveicoli da trasporto	2.131			1.585		546	170	337	200	299		1.964			1.486		478	
Autoveiture, motov. e simili	887			711		176	104	10	99	10		981			800		181	
Attrezzature industr. e comm.																		
Beni gratuit. Devolv.:	303.822	66.563	-4.119	228.532		137.734	23.406				5.157	327.228	66.562	-4.119	233.692		155.979	
Terreni	51.142	11.443		41.177		21.408	235				742	51.377	11.442		41.920		20.899	
Fabbricati industriali	8.931	3.898		5.668		7.161					225	8.931	3.898		5.895		6.934	
Costruzioni leggere	3.857	185		2.014		2.028	80				71	3.937	185		2.085		2.037	
Opere d'arte fisse	210.430	48.381	-4.119	167.703		86.989	22.399				3.521	232.829	48.381	-4.119	171.225		105.866	
Altre opere d'arte	12.654	1.829		4.937		9.546	99				263	12.753	1.829		5.199		9.383	
Impianti esazione ped.	16.808	827		7.033		10.602	593				335	17.401	827		7.368		10.860	
Altri beni	3.198			2.813		385	205	7	154	7		3.396			2.960		436	
Macchine elettroniche per ufficio	901			691		210	170	7	105	7		1.064			789		275	
Mobili e arredo	2.297			2.122		175	35		49			2.332			2.171		161	
Immob.in corso e acc.	43.896					43.896	5.283	-23.406				25.773					25.773	
Beni gratuit.dev.in corso	43.884					43.884	5.283	-23.406				25.761					25.761	
autostrade in costruzione																		
Acconti a fornitori	12					12						12					12	
Totale	354.636	66.563	-4.119	5.748	228.532	182.800	5.773	354	466	316	5.157	360.053	66.562	-4.119	5.897	233.692	182.908	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Euro migliaia	946	(1.054)
-------------------------------------	----------------------	------------	----------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2012 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia	2	(2)
---------------------------------	---------------	---	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia	944	(1.052)
-----------------	---------------	-----	---------

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto, per la concessione del ponte radio (Euro migliaia 26) ed il saldo dei crediti verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 918) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tali prestiti sono recuperati mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi calcolati in base all'Euribor 1 mese più spread 0,6%.

ATTIVO CIRCOLANTE **Euro migliaia 39.661 (34.878)**

RIMANENZE **Euro migliaia 161 (152)**

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato.

CREDITI **Euro migliaia 37.547 (33.054)**

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in Euro verso soggetti nazionali.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/12	31/12/11	VARIAZIONI
Verso Clienti	4.804	5.523	(719)
Fondo svalutazione Crediti	(134)	(34)	(100)
Fondo sval. Crediti RMPP	(1.116)	(930)	(186)
Verso Controllante	10.416	10.789	(373)
Verso Consolidante	1.893	0	1.893
Tributari	13.465	9.878	3.587
Imposte anticipate	5.720	5.273	447
Verso altri	2.499	2.555	(56)
Totale crediti	37.547	33.054	4.493

CREDITI VERSO CLIENTI **Euro migliaia 3.554 (4.560)**

Comprende i crediti vantati nei confronti delle società concessionarie delle aree di servizio e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere per le prestazioni di

competenza dell'esercizio 2012. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuirsi all'incasso di corrispettivi da aree di servizio realizzato nel corso dell'esercizio.

Il valore dei crediti, iscritti al valore nominale, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi Euro migliaia 1.250 (euro migliaia 964 al 31/12/2011). L'incremento di Euro migliaia 286, rispetto al precedente esercizio, è dovuto ad un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

TABELLA CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	1.455	1.281
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-1.116	-930
Altri crediti verso clienti	3.349	4.243
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-134	-34
Totale	3.554	4.560

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 10.416 (10.789)

Il credito esposto è maturato a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A..

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 13.465 (9.878)

Comprende ancora un residuo del credito di Euro migliaia 725 iscritto nei confronti dell'Erario a seguito delle sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso IRPEG – ILOR per l'anno 1991 che risulta

passata in giudicato a fine 2006. Nell'anno 2008 è passato in giudicato, e quindi riconosciuto, un ulteriore credito dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, concernente le istanze di rimborso IRPEG – ILOR per gli anni 1992 / 1993 (Euro migliaia 8.218), relativamente al rimborso per l'anno 1992 lo stesso è in corso di liquidazione. Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 3.802 a seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 327/22/11 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relativa al credito d'imposta IRPEG / ILOR per l'anno 1996. La voce comprende, inoltre, il credito per istanze di rimborso IRES/IRPEG da IRAP per gli esercizi dal 2004 al 2007 per Euro migliaia 306, IVA da recuperare per Euro migliaia 26 e il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) Euro migliaia 173.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 5.720 (5.273)

La voce è costituita da imposte anticipate IRES per Euro migliaia 4.599 ed IRAP per Euro migliaia 1.121, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 2.499 (2.555)

La voce è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti v/imprese consociate	1.618	1.801
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	164	100
Crediti v/dipendenti	231	230
Crediti diversi	287	287
Altri crediti	199	137
Totale	2.499	2.555

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **Euro migliaia 1.953 (1.672)**

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI **Euro migliaia 1.033 (955)**

Nella voce sono compresi il saldo del c/c postale ordinario per Euro migliaia 835 e temporanee disponibilità bancarie per Euro migliaia 198.

DENARO E VALORI IN CASSA **Euro migliaia 919 (717)**

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 9), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 830), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione, da fondi spese ed altri (Euro migliaia 80).

RATEI E RISCONTI ATTIVI **Euro migliaia 228 (228)**

L'importo di Euro migliaia 228 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 192) e per oneri finanziari (Euro migliaia 36), liquidati anticipatamente.

Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

	31/12/2012				31/12/2011			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
<u>Crediti immobilizzati finanziari</u>								
Credit per acconti di imposta TFR								
Altri depositi cauzionali verso imprese controllanti								
Depositi cauzionali Amm.ni Pubbliche								
TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ.FINANZ.								
Crediti del circolante								
Crediti commerciali verso Controllante	10.416			10.416	10.789			10.789
Crediti commerciali verso Clienti	3.349		205	3.554	4.559			4.559
Crediti commerciali verso Consociate	1.618			1.618	1.801			1.801
Crediti tributari imposte sul reddito								
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale	1.893			1.893				
Altri crediti tributari	13.465			13.465	9.878			9.878
Imposte anticipate		5.720		5.720		5.273		5.273
Crediti vari verso altri	881			881	754			754
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	31.622	5.720	205	37.547	27.781	5.273		33.054
TOTALE RATEI e RISCOI ATTIVI								
Risconti attivi commerciali	228			228	228			228
	228			228	228			228
Totale	31.850	5.720	205	37.775	28.009	5.273		33.282

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	Euro migliaia 155.747	(155.747)
-------------------------	------------------------------	------------------

CAPITALE SOCIALE	Euro migliaia 108.077	(108.077)
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

RISERVE DI RIVALUTAZIONE	Euro migliaia 1.995	(1.995)
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo ammontare della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

RISERVA LEGALE	Euro migliaia 3.588	(3.364)
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 224 intercorso nell'esercizio è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2011, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2012.

RISERVA STRAORDINARIA	Euro migliaia 8.935	(8.034)
------------------------------	----------------------------	----------------

L'incremento pari ad Euro migliaia 901 è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2011, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2012.

PATRIMONIO NETTO

VOCI	31/12/2010	31/12/2011			31/12/2012		
		Destinazione utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio	Destinazione e utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio
Capitale Sociale	108.077						108.077
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione	1.995						1.995
Riserva legale	3.017	347		3.364	224		3.588
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.989	3.045		8.034	901		8.935
Riserva straord. vinc. diff. manutenz.	29.200			29.200			29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti	600			600			600
Utili a nuovo		3.561	-3.561		3.351	-3.351	
Utile dell'esercizio	6.953	-6.953	4.476	4.476	-4.476	10.850	10.850
	154.831		-3.561	4.476		-3.351	10.850
				155.747			163.246

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n°7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	108.077				
Riserva sovrapprezzo	0				
Riserva di capitale					
Riserva da rivalutazione :					
- Legge 72/1993	215	A-B			
- Legge 413/1991	1.780	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale	3.588	B			
Riserva straordinaria	8.935	A-B-C	8.935		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
Utile dell'esercizio	10.850				
TOTALE	163.246		8.935	0	0
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			8.935		

Legenda

A : per aumento di capitale
 B : per copertura perdite
 C : per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI **Euro migliaia 28.504 (29.210)**

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 23.592 (23.592)

La consistenza del Fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, è rimasta invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2011 in quanto lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI Euro migliaia 4.912 (5.618)

La voce comprende:

- Il fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica comprende l'accantonamento di Euro migliaia 41 per inadempimenti e non conformità correlate al mancato rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, di cui all'allegato "N";
- altri fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con l'Amministrazione Finanziaria), la cui consistenza è ritenuta congrua a far fronte ai presumibili oneri derivanti dalle vertenze in corso. Per quanto riguarda i contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2012.

	31 dic 2011	Incrementi	Utilizzo	31 dic 2012
Fondo spese ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	23.592	6.091	-6.091	23.592
Fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica	-	41	-	41
Altri fondi contenziosi e vertenze	5.618	187	-934	4.871
Totale	29.210	6.319	-7.025	28.504

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO **Euro migliaia 6.713** **(7.161)**

La variazione netta dell'esercizio (decremento di Euro migliaia 448) è essenzialmente il risultato dell'accantonamento dell'esercizio 2012 (per Euro migliaia 381), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 489) e liquidazioni (per Euro migliaia 314), dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 26).

DEBITI **Euro migliaia 83.971** **(87.928)**

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI Euro migliaia 50.000 (50.000)

Il debito si riferisce alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000.

Lo stacco della prima tranches del finanziamento è avvenuta in data 21 marzo 2011 con un tasso "all-in" pari al 5,437%.

Riguardo le condizioni di tale finanziamento si rinvia al paragrafo "Rapporti con la Capogruppo, la società controllante e sue controllate".

DEBITI VERSO FORNITORI Euro migliaia 9.136 (11.527)

Il saldo presenta un decremento di Euro migliaia 2.389 rispetto al precedente esercizio. La voce evidenzia un minore indebitamento verso fornitori ed appaltatori e comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2012 e non ancora fatturate.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 13.000 (13.826)

La voce rappresenta, per Euro migliaia 12.505, il saldo al 31 dicembre 2012 (Euro migliaia 13.283 al 31 dicembre 2011) del rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., intrattenuto a condizioni di mercato, a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo.

DEBITI TRIBUTARI Euro migliaia 1.136 (387)

Sono rappresentati dai debiti da versare all'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e professionisti oltre alla regolazione dell'iva mensile.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA
E DI SICUREZZA SOCIALE Euro migliaia 1.088 (1.113)

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2012 e da versare nei mesi successivi.

ALTRI DEBITI Euro migliaia 9.610 (11.074)

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue.

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso imprese consociate	3.319	4.041
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	2.354	3.048
Debiti verso dipendenti	1.558	1.574
Debiti diversi	2.379	2.411
Totale	9.610	11.074

RATEI E RISCONTI PASSIVI**Euro migliaia 617****(616)***Ratei passivi*

Il saldo è pari ad Euro migliaia 603 ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità).

Risconti passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 14 rispetto ad Euro migliaia 35 al 31 dicembre 2011 e rappresenta i risconti di canoni di concessioni in uso a terzi (ponti radio, fitti attivi).

Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

	31/12/2012				31/12/2011			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari a medio-lungo termine								
Debiti verso soci per finanziamenti		20.959	29.041	50.000		13.604	36.396	50.000
		20.959	29.041	50.000		13.604	36.396	50.000
Debiti del circolante								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti verso banche								
<u>Debiti commerciali</u>								
Debiti verso fornitori	8.790			8.790	11.201			11.201
Debiti per ritenute a garanzia		346		346		326		326
Debiti commerciali verso consociate	3.319			3.319	4.042			4.042
Debiti commerciali verso controllanti	495			495	500			500
Debiti commerciali verso altri								
	12.604	346		12.950	15.743	326		16.069
Altri debiti verso controllanti	12.505			12.505	13.326			13.326
Debiti diversi verso terzi	4.339	1.951		6.290	5.136	1.897		7.033
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.089			1.089	1.113			1.113
Debiti tributari	69			69	387			387
Altri debiti tributari	1.068			1.068				
	18.002	1.951		21.021	19.962	1.897		21.859
Totale debiti	30.606	23.256	29.041	83.971	35.705	15.827	36.396	87.928
Ratei passivi								
Ratei passivi finanziari	617			617	616			616
	617			617	616			616
	31.223	23.256	29.041	84.588	36.321	15.827	36.396	88.544

CONTI D'ORDINE **Euro migliaia 25.458** **(26.432)**

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei conti impegni, rischi e beni di terzi.

IMPEGNI DI ACQUISTO **Euro migliaia 9.884** **(11.180)**

Trattasi degli impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori. Il decremento rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 1.296) è dovuto sostanzialmente al completamento dei lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta.

ALTRI CONTI D'ORDINE **Euro migliaia 15.574** **(15.252)**

La voce è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 12.438) di investimento e potenziamento commissionato dalla Società. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato, si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Sono comprese inoltre le fidejussioni a garanzia lavori (Euro migliaia 3.136).

Descrizione	2012		2011	
Impegni di acquisto		9.884		11.180
Altri:				
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	12.438		12.438	
Vari	3.136	15.574	2.814	15.252
TOTALE CONTI D'ORDINE		25.458		26.432

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 70.578** **(71.172)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi, quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 68.138 (68.078)

Sono rappresentati da:

Ricavi da pedaggio Euro migliaia 63.669 (63.268)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 401 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dato dall'effetto combinato dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1 gennaio 2012, come già descritto in precedenza (cui corrisponderebbe, a parità di traffico, un incremento dei ricavi da pedaggio per circa Euro migliaia 3.692, e dal decremento del traffico verificatosi nel 2012, che ha fatto registrare un calo del 4,53% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio di circa Euro migliaia 2.921), nonché ad un decremento (Euro migliaia 369) dovuto all'aumento dell'IVA con decorrenza dal 17 settembre 2011 dal 20% al 21%, in quanto assorbito dalla Società, non avendo comportato incremento delle tariffe da pedaggio.

Altri ricavi della gestione autostradale Euro migliaia 4.469 (4.810)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 3.707, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 201 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 561. Il decremento pari ad Euro migliaia 341 è dovuto essenzialmente a minori introiti da aree di servizio, a seguito della riduzione dei volumi di traffico precedentemente indicata.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI Euro migliaia 176 (181)

La voce comprende i costi di esercizio capitalizzati per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

ALTRI RICAVI E PROVENTI Euro migliaia 2.264 (2.913)

Sono costituiti essenzialmente dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 47), dal rimborso per prestito di personale ad altre Società del Gruppo (Euro migliaia 343), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 1.865). Il decremento di tale voce è da ricondursi principalmente a minori rimborsi da terzi per Euro migliaia 217 e da minori corrispettivi maturati per il personale distaccato per Euro migliaia 368 rispetto al precedente esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 55.873** **(59.076)**

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili, per le quali è utilizzato il fondo ripristino sopra citato.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO **Euro migliaia 1.529** **(1.825)**

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	2012	2011	Variab.
Materiali elettrici ed elettronici	715	1.102	-387
Carbolubrificanti - prodotti chimici	215	229	-14
Vestiario	145	161	-16
Giornali, libri e pubblicazioni	5	9	-4
Diversi	449	324	125
Totale	1.529	1.825	-296

PER SERVIZI **Euro migliaia 13.329** **(15.594)**

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ecc.. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio, Si evidenzia che il decremento di Euro migliaia 2.265 è dovuto sostanzialmente a minori di costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio 2012, sebbene in linea con quanto previsto nella Convenzione Unica.

	2012	2011	Variaz.
Manifatturiere, edili e simili	4.152	5.746	-1.594
Prestazioni professionali varie	2.237	2.479	-242
Compensi Amministratori	361	349	12
Compensi Sindaci	71	75	-4
Utenze (elettricità, gas, acqua)	1.781	1.964	-183
Consumi telefonici	52	76	-24
Pubblicità e informazione	41	71	-30
Pulizie e disinfestazioni	762	750	12
Vigilanza e guardiana	143	109	34
Costo per personale distaccato	786	1.209	-423
Service controllo finanziario traffico	1.581	1.708	-127
Diversi	1.362	1.058	304
Totale	13.329	15.594	-2.265

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 584 (539)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio, ecc.

Tale voce include principalmente il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale di Napoli pari ad Euro migliaia 246, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A.

PER IL PERSONALE Euro migliaia 24.312 (24.946)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2011, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio:

	2012	2011	Variazione
<i>Retribuzioni</i>	17.285	17.559	-274
<i>Oneri sociali</i>	5.207	5.454	-247
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	354	477	-123
<i>Altri costi</i>	1.466	1.456	10
TOTALE	24.312	24.946	-634

ORGANICO ALLA DATA

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	149	129	20
Addetti all'esazione	204	235	- 31
Operai	33	30	3
Totale	386	394	- 8
di cui part time	7	2	5

ORGANICO MEDIO

Categoria	2012	2011	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	12,0	11,3	0,7
Impiegati	125,8	117,6	8,2
Esattori full time	216,8	237,1	-20,3
Operai	31,4	30,1	1,3
C.T.D.	5,2	6,4	-1,2
Totale	391,2	402,5	-11,3

Il minor costo sostenuto nel 2012 rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 634), tale decremento è dovuto essenzialmente alla riduzione dell'organico medio pari a 11,3 unità (-2,8%) rispetto all'esercizio 2011, parzialmente compensato dall'incremento del costo medio pro-capite pari ad Euro migliaia 62,15 rispetto ad Euro migliaia 61,98 del 2011, con un incremento del 1,25%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 8.439 (7.648)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

Ammortamento delle imm.ni immateriali Euro migliaia 2.475 (2.443)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.356). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

Ammortamento delle imm.ni materiali Euro migliaia 5.624 (5.065)

Le quote di ammortamento sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili, applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2012, al fine di riflettere il minore utilizzo. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

- Beni Reversibili Euro migliaia 5.157 (4.505)
- Beni non Reversibili Euro migliaia 467 (560)

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante Euro migliaia 340 (140)

Il saldo della voce è dato dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti (Euro migliaia 240) e dei crediti commerciali (Euro migliaia 100).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI Euro migliaia -9 (46)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Euro migliaia 228 (781)

La voce è composta dai seguenti saldi:

Altri accantonamenti Euro migliaia 228 (781)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro per Euro migliaia 187 oltre all'accantonamento di Euro migliaia 41 relativo alla penale comminata dal Concedente come previsto dall'allegato "N" della Convenzione vigente.

Oneri diversi di gestione Euro migliaia 7.461 (7.697)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

Minusvalenze da alienazioni o realizzi Euro migliaia 38 (17)

Canoni di concessione Euro migliaia 6.776 (7.014)

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.405), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), l'integrazione del canone ANAS (Euro migliaia 5.148) ed il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 5% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 223). Tale voce si decrementa in relazione alla diminuzione del traffico registrata nel corso dell'esercizio 2012.

Altri oneri Euro migliaia 647 (666)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 338, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 122 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 187.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI Euro migliaia 3.170 (2.664)

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 65 (3)

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali, nonché gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio 2012 (Euro migliaia 52) a seguito della rilevazione del credito d'imposta per il rimborso IRPEG/ILOR dell'anno 1996 la cui sentenza è passata in giudicato.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 3.235 (2.667)

Verso imprese controllanti Euro migliaia 2.943 (2.394)

Trattasi di interessi maturati per l'accensione di un finanziamento con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2012 utilizzato per 50 milioni di euro.

Verso banche Euro migliaia 292 (273)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fidejussioni verso il Concedente.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Euro migliaia 4.000 (-826)

PROVENTI Euro migliaia 5.587 (368)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate nell'esercizio 2012.

Le sopravvenienze attive riguardano:

- le differenze su accertamenti anno precedente per Euro migliaia 149;

- interessi attivi su crediti d'imposta IRPEG/ILOR di esercizi precedenti per Euro migliaia 1.152;
- i proventi per rimborsi di imposte IRPEG/ILOR di esercizi precedenti per Euro migliaia 2.597 iscritti nel corso dell'esercizio in relazione al passaggio in giudicato delle relative sentenze a favore della Società, come già precedentemente illustrato;
- il credito d'imposta IRES per la quota d'incidenza IRAP di esercizi esercizio precedenti per Euro migliaia 1.675;
- il credito d'imposta Irap per esercizio precedente Euro migliaia 14.

ONERI Euro migliaia 1.587 (1.194)

La voce è composta principalmente da:

Incentivi all'esodo *Euro migliaia 1.363 (877)*

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2012.

Sopravvenienze ed insussistenze passive *Euro migliaia 224 (317)*

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nel corso del 2012.

IMPOSTE SUL REDDITO **Euro migliaia 4.685 (4.129)**

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte anticipate e differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,97%; mentre per la determinazione e la successiva variazione delle imposte anticipate e differite sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,17%.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 5.132: l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (Ires Euro migliaia 3.238 e Irap Euro migliaia 1.894);
- Imposte anticipate nette pari ad Euro migliaia 447: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2011 (Euro migliaia 996), a fronte di costi ed oneri fiscalmente deducibili in esercizi futuri, da una rettifica di imposte anticipate di esercizi precedenti (Euro migliaia 14) e dal rilascio del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 535) a fronte dell'utilizzo nel 2012 dei fondi tassati in esercizio precedenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Come si evince nella tabella la differenza in riconciliazione è sostanzialmente dovuta all'accantonamento e all'utilizzo del Fondo Ripristino per quote non tassate negli esercizi precedenti.

TANGENZIALE DI NAPOLI SPA
PERIODO D'IMPOSTA 2012
STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2012

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte	15.535		
Onere fiscale teorico		4.272	27,50%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Ammortamenti extracontabili ex.art.109	0		
...			
Totale	0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	0		
Accantonamenti per altre finalità	2.697		
Saldo altre differenze temporanee			
Totale	2.697	742	4,77%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(961)		
Altre differenze da esercizi precedenti			
Totale	(961)	(264)	-1,70%
Differenze permanenti			
Saldo altre differenze permanenti	(5.497)		
Totale	(5.497)	(1.512)	-9,73%
Imponibile fiscale IRES	11.774		
IRES corrente dell'esercizio		3.238	20,84%

IRAP			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione	21.364		
Valori non rilevanti ai fini IRAP	24.312		
Totale	45.676		
Onere fiscale teorico		2.270	4,97%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
	0		
Totale	0	0	0,00%
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:			
Altre differenze temporanee			
Totale	0	0	0,00%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(6.490)		
Altre differenze temporanee	0		
Totale	(6.490)	(323)	-0,71%
Differenze permanenti			
Saldo differenze permanenti	(1.070)		
Totale	(1.070)	(53)	-0,12%
Imponibile IRAP	38.116		
IRAP corrente dell'esercizio		1.894	4,15%

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a

fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

IMPOSTE ANTICIPATE						
Descrizione	Saldo al 31/12/2012			Saldo al 31/12/2011		
	Importo	Aliquota	Imposta	Importo	Aliquota	Imposta
<u>Accantonamento a fondi tassati:</u>						
- Fondo ripristino imp. Ires	10.518	27,50%	2.892	8.365	27,50%	2.300
- Fondo ripristino imp. Irap	23.592	4,17%	985	23.592	4,17%	985
- Svalutazione crediti	1.226	27,50%	337	936	27,50%	257
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	405	27,50%	111	576	27,50%	158
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	405	4,17%	17	576	4,17%	25
- Fondo vertenze in corso legali	2.848	27,50%	783	3.116	27,50%	857
- Fondo vertenze in corso legali	2.848	4,17%	119	3.116	4,17%	130
- Fondo vertenze in corso Personale	1618	27,50%	445	1.967	27,50%	541
- Fondo oneri diversi (PIT)	41	27,50%	11		27,50%	0
- Fondo contenz. contrattuale Ente Concedente	69	27,50%	19	69	27,50%	19
Saldo di bilancio	43.570		5.720	42.313		5.273

Movimentazione per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2011		5.273
<i>Rilasci</i>		
Accantonamento ai fondi tassati	<u>-549</u>	-549
<i>Accantonamenti</i>		
Accantonamento a fondi tassati	<u>996</u>	996
Importo addebitato a conto economico		<u>447</u>
Saldo al 31/12/2012		5.720

UTILE DELL'ESERCIZIO

Euro migliaia 10.850

(4.476)

Il risultato dell'esercizio 2012, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 10.850, rispetto un utile di Euro migliaia 4.476 del 2011.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 della Società e il risultato di esercizio 2012, e corrisponde alle scritture contabili.

COMPENSI ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio sono stati assegnati compensi agli organi sociali per complessivi Euro migliaia 432, al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali. Di essi Euro migliaia 361 riferiscono ad emolumenti all'Organo amministrativo ed Euro migliaia 71 ad emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Il compenso spettante alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ammonta ad Euro migliaia 10 per la revisione legale del bilancio d'esercizio 2012 e per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili 2012 e ad Euro migliaia 6 per la revisione legale del reporting package semestrale e annuale 2012.

RAPPORTI CON IL CONCEDENTE

Relativamente ai rapporti con il Concedente si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" nella relazione sulla gestione, che s'intende integralmente richiamare.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2012 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011	
	(Migliaia di euro)
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	
Attività non correnti	18.783.981
Attività correnti	1.842.920
Totale Attività	20.626.901
Patrimonio netto	2.098.475
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	15.073.294
Passività correnti	3.455.132
Totale Patrimonio netto e Passività	20.626.901
CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	4.155.751
Costi operativi	-2.590.826
Risultato operativo	1.564.925
Risultato dell'esercizio	726.990

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2012 con Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché con imprese da quest'ultima controllate.

Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, s'invia a quanto ivi indicato.

*Relazione del Collegio Sindacale
della Tangenziale di Napoli S.p.A.
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012*

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Tangenziale di Napoli S.p.A., composto dallo stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dai prospetti complementari, che il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del 19 febbraio 2013, ha messo a vostra disposizione. Come noto il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle stesse con i dati di bilancio, non compete al Collegio ma alla Società di revisione legale dei conti; mentre competono al Collegio le osservazioni sul bilancio, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione. Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il bilancio, oggetto del ns. esame, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	243.161.184
Attivo circolante	39.660.767
Ratei e risconti	228.493
Totale attivo	283.050.444

PASSIVO

Patrimonio netto	163.245.582
Fondi per rischi ed oneri	28.503.787
Trattamento fine lavoro	6.712.845
Debiti	83.971.187
Ratei e risconti	617.043
Totale passivo	283.050.444

CONTO ECONOMICO

Va/ore della produzione	70.577.922
Costi della produzione	55.872.688
Proventi ed oneri finanziari	-3.170.057
Proventi ed oneri straordinari	3.999.873
Risultato prima delle imposte	15.535.050
Imposte correnti e differite	-4.685.402
Utile dell'esercizio	10.849.648

ATTIVITA' DI VIGILANZA

I doveri di vigilanza e i poteri di ispezione e controllo sono stati osservati dai sindaci secondo criteri di obiettività e di autonomia di giudizio.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a n.1 assemblea dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione. Diamo atto che le attività di tali organi societari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio abbiamo provveduto a redigere la proposta motivata di conferimento di incarico di revisione ai sensi dell'articolo 14 D.Lgs. 30/2010 per il periodo 2012/2020 e non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;
- diamo atto anche di aver sistematicamente ottenuto dall'Amministratore Delegato durante le riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o non coerenti con gli obiettivi perseguita dalla Tangenziale di Napoli S.p.A.;

- abbiamo tenuto incontri con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e per quanto a nostra conoscenza non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, statutari, fiscali e previdenziali né sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione;
- abbiamo constatato che il sistema di controlli interni è affidato alla struttura di Internal Audit della capogruppo, che nel corso dell'esercizio ha svolto verifiche mirate in alcune aree di attività. Da tale lavoro non sono emerse criticità di particolare rilievo.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Collegio da atto che la Tangenziale di Napoli S.p.A. è munita di un Organismo di Vigilanza (in ossequio al disposto del Decreto legislativo n.231/01) a cui è affidato il compito di vigilare sulla corretta applicazione del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" di cui la Società si è da tempo dotata e la cui ultima revisione è stata regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha periodicamente seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così

come richiesto dal D.Lgs 231/01 rivolgendo la propria attenzione all'attività dallo stesso svolta. Il Collegio dà pertanto atto, anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile Deloitte & Touche S.p.A. e dalla struttura di Internal Audit, che dall'attività del predetto Organismo non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Pur non essendo incaricati della revisione legale dei conti, demandata alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., abbiamo comunque vigilato sull'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012 e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2012 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.c.; La Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso la propria relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi o raccomandazioni.

La nota integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio e fornisce informazioni di buon dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che le comparazioni con il precedente esercizio. La relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene un'analisi esaustiva della situazione della Tangenziale di Napoli S.p.A., dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività, nonché dell'utile dell'esercizio che risulta di €. 10.849.648. La relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2012 e descrive compiutamente l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso, il tutto nel presupposto della continuità aziendale.

PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio la Tangenziale di Napoli, pur non ricorrendo al mercato del capitale di rischio, si è attenuta, essendo controllata da una Società quotata, alla procedura di gruppo "Operazioni con parti correlate" in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. Diamo atto al riguardo che la Relazione sulla gestione evidenzia la tipologia e il valore delle azioni compiute da Tangenziale di Napoli S.p.A. con parti correlate nel corso dell'esercizio 2012, distinguendo le stesse in "rapporti commerciali" e "rapporti finanziari". Al riguardo il Collegio fa presente che tutte le operazioni svolte con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale a normali condizioni di mercato e comunque, sempre sulla base di valutazioni di convenienza economica e nel rispetto della normativa vigente.

Signori soci,

le considerazioni in precedenza esposte ci consentono di ritenere il progetto di bilancio, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione all'approvazione dell'Assemblea, sia idoneo a rappresentare la realtà aziendale della società al 31.12.2012 in modo veritiero e corretto secondo le norme di legge, per cui esprimiamo parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto stesso e della relazione sulla gestione, nonché alla correlata proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non è in contrasto con norme di legge regolamentari o previsioni di statuto.

Roma, 6 marzo 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Giuseppe Cavalluzzo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39
E DELL'ART. 165 del D. LGS 24.2.1998, N. 58**

**All'Azionista Unico della
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 12 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. non si estende a tali dati.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dei regolamenti compete agli Amministratori della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 5 marzo 2013